

L'onorevole Martini Ferdinando intende di parlare contro la sospensiva?

Martini Ferdinando. Precisamente.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Martini Ferdinando. Io non comprendo perchè la Camera, nonostante i momenti difficili, come diceva l'onorevole Lazzaro, e nonostante le cure e le preoccupazioni per le quistioni finanziarie, non possa deliberare oggi intorno alla proposta dell'onorevole Di Sant'Onofrio.

L'onorevole Lazzaro propone in sostanza, se ho bene compreso, di deferire l'esame di questo disegno di legge alla Commissione che esamina già due altre proposte di legge intorno allo stesso argomento....

Voci. No, no.

Altre voci. Sì, sì.

Presidente. L'onorevole Lazzaro propone che si sospenda lo svolgimento del disegno di legge dell'onorevole Di Sant'Onofrio, fino a quando sia presentata la relazione per due altri disegni di legge che mirano, a un dipresso, al medesimo scopo.

Martini Ferdinando. Va bene. Dunque si deve sospendere ogni deliberazione fino a che la Commissione che esamina quei due disegni di legge, non abbia riferito. Ma questa Commissione, evidentemente, non ha facoltà che di riferire circa le quistioni esposte nei due disegni di legge....

Voci. No, no.

Presidente. Questo si vedrà!

Martini Ferdinando. Ecco, onorevole presidente, dov'è la questione. L'onorevole Lazzaro in sostanza non vuole sospendere, ma rimandare lo svolgimento di questo disegno di legge.

Egli dice: la Commissione ha dinanzi due disegni di legge i quali riconducono lo scrutinio di lista nelle grandi città: la proposta dell'onorevole Di Sant'Onofrio tratta di un argomento affine: giudicherà la Commissione se sia il caso o no di tenerne conto nella relazione da presentarsi.

Dunque, secondo l'onorevole Lazzaro, si concederebbe alla Commissione un diritto che si nega alla Camera.

Voci. No! no!

Martini Ferdinando. Come no? La Commissione può deliberare, riferendo per questi disegni di legge, che lo scrutinio di lista sia applicato solamente nelle grandi città, come può proporre di ristabilirlo in altri Collegi. Per questo motivo, siccome la proposta del-

L'onorevole Lazzaro non riserva alcuna questione, ma cerca di farla risolvere alla Commissione senza preventiva deliberazione della Camera, io mi oppongo alla sospensiva e domando che la Camera si pronunzi circa la presa in considerazione della proposta dell'onorevole Di Sant'Onofrio.

Presidente. L'onorevole Lazzaro ha facoltà di parlare.

Lazzaro. Le ultime parole dell'onorevole Martini sono state chiarissime. Egli ha detto che non vota la sospensiva perchè vuol votare contro la presa in considerazione della proposta d'iniziativa parlamentare dell'onorevole Di Sant'Onofrio.

Io, parlo schietto, ho un po' di ripugnanza a votare, senza la necessaria ponderazione, sopra proposte di legge di iniziativa parlamentare: e tanto più questa volta, poichè si tratta di una questione grave che, a mio modo di vedere, non deve essere trattata oggi. (*Interruzioni*).

Non illudiamoci; la presa in considerazione deve cessare di essere una ipocrisia parlamentare. E quanto a me dichiaro che approvai l'onorevole presidente del Consiglio quando, alcun tempo fa, si è opposto energicamente alla presa in considerazione di una proposta di legge, anche per atto di semplice cortesia. (*Interruzioni*).

Io con ciò intendo di ricordare i sani e corretti principii parlamentari. Pregando che si rimandi lo svolgimento della proposta di iniziativa dell'egregio amico Di Sant'Onofrio fino a quando abbia compiuto i suoi lavori una Commissione che deve riferire intorno a questa questione per mandato della Camera, parmi di aver messo la questione nei suoi veri termini...

Voci. No! no! È un'altra cosa!

Lazzaro. Ma scusino, è una questione affine; si tratta della introduzione dello scrutinio di lista nelle grandi città. (*Interruzioni*).

Dunque, c'è una Commissione la quale studia una questione affine, che probabilmente verrà portata dinanzi alla Camera. E a me pare opportuno che non si tratti oggi la questione dello scrutinio di lista a proposito della presa in considerazione della proposta dell'onorevole Di Sant'Onofrio, ma si debba trattare quando quella Commissione verrà a riferire alla Camera, visto che i proponenti questo disegno di legge hanno tutto